

Sessione straordinaria - Seduta pubblica di I^ convocazione

FABBRI

LEONORI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto al n. 8 dell'ordine del giorno.

Sindaco Cesare Pillon: sono state presentate sei osservazioni. Peraltro in particolare l'osservazione del P.P.I. è stata già trattata nell'adottare la variante generale del P.R.G.

Su queste osservazioni abbiamo chiesto il parere del progettista del piano prof. Winkler. (Legge le controdeduzioni espresse dal prof. Winkler).

C'è la sottolineatura della scelta di far raggiungere la nostra città da est, dalla via Romana, piuttosto che da ovest.

(Esce il Cons. Ingrosso, entra la Cons. Mazzetto: il numero dei presenti è di 15).

Alessandro Ghiro (Lista per Abano Terme): si voteranno ciascuna delle sei osservazioni ed infine ci sarà la votazione per l'adozione definitiva del piano.

Massimo Cesaro (AN-MSI): la Commissione Consiliare ha valutato solo le osservazioni, non ha valutato il piano nel suo complesso. E' un documento inesistente: si ha l'impressione che non riguardi Abano Terme. Non risolve alcun problema contingente. Per il collegamento tra le due circonvallazioni prevede un sottopasso o un sovrappasso. Sono praticamente inconsistenti le analisi del traffico. Il piano si preoccupa solo dell'accesso da parte dei turisti. Non si interessa dell'inquinamento acustico e atmosferico. Non ha alcuna validità; lasceremo l'aula per non legittimarlo. E' costato trecento milioni ai contribuenti e all'atto pratico non vale niente.

Alessandro Ghiro (Lista per Abano Terme): se si riteneva necessario, poteva essere chiesto in Commissione un ulteriore approfondimento. Noi diamo un parere favorevole convinto; è uno strumento rivoluzionario, che ci dà una grande prospettiva per un paese diverso da quello odierno. Il progettista o è un artista o è un poeta. E' uno strumento nuovo che va gestito, che va attuato nel tempo.

Bisogna determinare, sulla sua base, procedimenti e finanziamento per attuarlo.

(Esce il Cons. Cesaro: il numero dei presenti è di 14).

Per la viabilità ci sono tre questioni fondamentali: la priorità dell'anello a nord, la chiusura dell'anello a sud, l'attraversamento ad H, che è un nodo irrisolto. Inoltre c'è il problema del coordinamento della viabilità minore. Vi è più progettualità in questo piano che nella variante al PRG.

Vanno considerati distintamente i vari flussi di traffico: la prima priorità si riferisce ai curandi, che devono potersi orientare rapidamente nei loro spostamenti, poi c'è il flusso di traffico dei residenti ed infine quello degli occasionali, per il quale devono essere previsti idonei filtri.

Il Sindaco deve essere meno Sindaco e più Winkler, per guidare questa trasformazione. E' essenziale avere obiettivi chiari e lo strumento per poterli raggiungere.

15

Roberto Rigodanzo (Abano democratica): questo è l'ultimo passo del cammino iniziato con la variante generale al PRG. Il piano esamina il problema del traffico non tanto dal punto di vista dell'automobilista, ma piuttosto dal punto di vista di chi vive nella città.

Si è posto l'obiettivo di come rendere vivibile la nostra città, con il suo aspetto peculiare di città termale. L'obiettivo è perseguito mantenendo il traffico all'esterno della città termale.

E' sottolineata la necessità del collegamento con i Colli Euganei, per cui si deve tendere al declassamento della circonvallazione ovest, utilizzando come strada d'accesso alla città la circonvallazione est.

(Entra il Cons. Ingrosso: il numero dei presenti è di 15).

E' importante la filosofia di questo piano: nella città termale la soluzione ai problemi del traffico è necessariamente diversa.

E' prevista la creazione di piste ciclabili.

E' un piano rivolto a chi abita, risiede e soggiorna nella città.

Flavio Manzolini (Lega Nord-Liga Veneta "Per l'indipendenza della Padania"): è stato fatto riferimento ad una distinzione tra le varie categorie di utilizzatori della viabilità ad Abano.

Il piano dovrebbe essere soggetto ad un referendum. Un referendum in questa materia sarebbe una cosa giusta. Anche se il nostro regolamento attualmente non prevede questa possibilità.

Livio Pezzato (Abano di tutti): l'accoglimento di alcune osservazioni dà una risposta ad alcune delle perplessità sollevate. Il piano va coordinato con gli strumenti urbanistici dei Comuni vicini.

In bilancio peraltro non sono previsti stanziamenti per attuare gli interventi strutturali. Il piano venga attuato soprattutto per spostare il traffico dalle zone residenziali. Il piano, con un'impostazione che appare condivisibile, prende atto dell'esistenza di una città termale diffusa, senza soluzione di continuità, sui territori di Comuni vicini.

Il piano va condiviso nella sua filosofia. La nostra è un'astensione in attesa di vedere gli sviluppi futuri.

Sindaco Cesare Pillon: questa approvazione di oggi è un atto formale, perché le scelte del piano sono state già recepite nella variante generale al PRG. Oggi pertanto la discussione soffre di questa situazione.

Mi fa specie l'intervento del Cons. Cesaro, che fa torto alla sua intelligenza.

Non si può dire che non se ne sia mai discusso: sono quattro anni che ne parliamo.

Se ne è discusso tantissimo all'interno della variante generale al PRG. Otto mesi fa è stato presentato dal prof. Winkler.

Non ho capito quali sono le proposte da parte del Consigliere di Alleanza Nazionale.

L'approccio del prof. Winkler è stato diverso: guardando il malato è riuscito a capire quale è la malattia e quale è la cura, senza bisogno di tante analisi preliminari. Sulla sua qualificazione non ci sono dubbi: il prof. Winkler ha

progettato i piani del traffico di Monaco, Trento, Venezia, Bologna, Firenze; ora sta facendo quello di Genova e del centro storico di Roma in occasione del Giubileo del 2000.

Non credo che potessimo avere una qualificazione maggiore per la nostra città. Molte questioni sono state risolte immediatamente e contemporaneamente alla redazione del piano, che cerca di utilizzare in gran parte le infrastrutture esistenti nel nostro territorio.

Sarebbe facile ad esempio tagliare il parco di Villa Adele per realizzare l'attraversamento est-ovest, ma il parco giustamente lo vogliamo salvaguardare e perciò si devono ricercare altre soluzioni.

Il collegamento di via Galilei, il prolungamento della circonvallazione verso la zona artigianale, il progetto dell'attraversamento, la questione della nuova segnaletica sono tutti interventi sui quali stiamo lavorando.

Su alcune scelte non tutti siamo d'accordo, come ad esempio sul ruolo della tangenziale ovest. Io non sono d'accordo per un suo potenziamento, come non è d'accordo il prof. Winkler.

D'altra parte il suo declassamento potrà essere l'atto finale a seguito della realizzazione delle necessarie alternative, che non dipendono solo dalle nostre scelte, ma anche ad esempio dalle scelte di Padova.

(Esce la Cons. Mazzetto: il numero dei presenti è di 14).

E' un documento rivoluzionario sul modo di pensare il traffico nella città. Sono previsti filtri alla penetrazione, con tre diverse vie d'accesso per le varie fruizioni della città.

Sarebbe assai istruttivo leggere la relazione del prof. Winkler, avendo presente l'umiltà con la quale ha affrontato i temi della nostra città. Le risposte date sono molto puntuali e molto serie. Per certi aspetti la città è congestionata in modo irreversibile.

(Esce il Cons. Pezzato: il numero dei presenti è di 13).

Andrebbero approfonditi i temi dei parcheggi e del trasporto pubblico, trattati dal PUT.

E' un lavoro molto serio, che è stato discusso a fondo con le categorie economiche.

(Il Presidente nomina scrutatore il Cons. Ingrosso, in sostituzione del Cons. Cesaro).

(Entra la Cons. Mazzetto: il numero dei presenti è di 14).

Alessandro Ghiro: si dovrebbe prevedere una gestione informatizzata dei nostri piani.

(Entra il Cons. Pezzato: il numero dei presenti è di 15).

3

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n° 423 del 21.11.1997, con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs: n: 285/1992 e successive direttive del Ministero LL.PP. del 24.06.1995, il piano urbano del traffico, redatto dal prof. ing. Bernhard Winkler di Monaco;

Rilevato che il piano è stato depositato presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni dal 1°.12.1997 al 31.12.1997 e che il deposito è stato pubblicizzato, avvertendo che era possibile presentare osservazioni entro il termine di deposito del piano stesso;

Visto che sono pervenute sei osservazioni nel termine predetto;

Ritenuto di controdedurre alle osservazioni nei termini contenuti nelle schede allegate, predisposte dall'U.T. comunale viste le controdeduzioni del progettista, approvando per ciascuna osservazione l'accoglimento totale o parziale o il rigetto nel modo seguente:

Osservazione n° 1 – PERSICO GIORGIO

La proposta di respingere l'osservazione, per le motivazioni espresse nella scheda allegata, viene posta ai voti ed è approvata con 11 voti favorevoli e 4 astenuti (Manzolini, Mazzetto, Pezzato ed Ingrosso); il Presidente proclama l'esito della votazione.

Osservazione n° 2 – ASCOM della Provincia di Padova

La proposta di accogliere parzialmente l'osservazione, con le motivazioni e nel senso indicato nella scheda allegata, viene posta ai voti ed è approvata con 13 voti favorevoli e 2 astenuti (Manzolini e Mazzetto); il Presidente proclama l'esito della votazione.

Osservazione n° 3 – PARTITO POPOLARE ITALIANO

La proposta di accogliere parzialmente l'osservazione, con le motivazioni e nel senso indicato nella scheda allegata, viene posta ai voti ed è approvata con 13 voti favorevoli e 2 astenuti (Manzolini e Mazzetto); il Presidente proclama l'esito della votazione.

Osservazione n° 4 – GARZOTTO EVELINA

La proposta di respingere l'osservazione, per le motivazioni espresse nella scheda allegata, viene posta ai voti ed è approvata con 11 voti favorevoli e 4 astenuti (Manzolini, Mazzetto, Pezzato ed Ingrosso); il Presidente proclama l'esito della votazione.

Osservazione n° 5 – BARBIERI STEFANO

La proposta di respingere l'osservazione, per le motivazioni espresse nella scheda allegata, viene posta ai voti ed è approvata con 11 voti favorevoli e 4 astenuti (Manzolini, Mazzetto, Pezzato ed Ingrosso); il Presidente proclama l'esito della votazione.

Osservazione n° 6 – BARBIERI PIETRO

La proposta di respingere l'osservazione, per le motivazioni espresse nella scheda allegata, viene posta ai voti ed è approvata con 11 voti favorevoli e 4 astenuti (Manzolini, Mazzetto, Pezzato ed Ingrosso); il Presidente proclama l'esito della votazione.

Ritenuto quindi di procedere all'adozione definitiva del piano, con le modifiche risultanti dall'accoglimento delle osservazioni;

Visto l'art. 36 del D. Lgs. N. 285/1992;

Viste le direttive, emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici, riguardo alla redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico, pubblicate nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24.06.1995;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Territorio ed Ambiente nella seduta del 29.05.1998;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990 ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Con 11 voti favorevoli, 2 contrari (Manzolini e Mazzetto) e 2 astenuti (Pezzato ed Ingrosso); resi ed accertati secondo legge; avendo il Presidente proclamato l'esito della votazione;

DELIBERA

1. Di assumere nei riguardo delle osservazioni presentate le determinazioni sopra precisate;
2. Di adottare definitivamente il piano urbano del traffico, redatto dal prof. Ing. Bernhard Winkler di Monaco, come risulta modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni nel senso precisato in premesse, costituito dai seguenti elaborati:
 - I° Relazione Tecnica 1^ parte
 - II° Relazione Tecnica 2^ parte

5

- C Planimetria Accesso Alberghi
- D Planimetria Accesso Parcheggio
- E Planimetria Percorso Autobus
- F Planimetria Piste Ciclabili
- G Planimetrie Grande Viabilità
- Tavole n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13, rappresentanti i nuovi flussi del traffico in scala 1:2000

che vengono contraddistinti dalla dicitura "Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n°.....del....." sottoscritta dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale, dando mandato alla Giunta Comunale di approvare gli elaborati con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, come risultano precisate nelle schede allegate.

6



REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI ABANO TERME

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

ARGOMENTO: Osservazioni al Piano Urbano del Traffico

Oss. N.° 1

Prot. N.° 34252

del 17.12.1997

Richiedente:

Persico Giorgio – via Battisti, 96, Abano Terme

DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Si respinge l'osservazione in quanto la soluzione proposta non risolve il problema con una visione d'insieme dell'intera viabilità nella sua globalità, per quanto concerne l'accesso a Nord.



REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI ABANO TERME

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

ARGOMENTO: Osservazioni al Piano Urbano del Traffico

Oss. N.°2 Prot. N.° 34943 del 29.12.1997
Richiedente: **ASCOM della Provincia di Padova**

DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Si accoglie l'osservazione, sia in merito alla costituzione di una zona parcheggio a ridosso della zona pedonale, localizzata nella fascia compresa tra via Volta e via Flacco, secondo l'allegata planimetria, sia per quanto riguarda la necessità di una segnaletica efficiente. Si respinge l'osservazione in merito all'utilizzo delle due corsie su entrambi i sensi di marcia della circonvallazione ovest, in quanto diversamente via dei Colli costituirebbe un'arteria con caratteristiche autostradali, ovvero una barriera di separazione tra la zona termale posta ad ovest e quella centrale, compromettendo così l'unità della città termale proprio in un'area baricentrica e di pregio ambientale.

Il Piano Urbano del Traffico infatti, deve prefigurare lo sviluppo futuro del bacino termale ed in questa prospettiva tutte le zone termali intorno a S.Daniele dovranno essere considerate come un unico centro termale, verde, accessibile dai suoi margini e protetto dagli attraversamenti veicolari.

Inoltre, volendo sfatare i timori suscitati dal previsto dimezzamento della sede stradale della circonvallazione ovest, si precisa che tale operazione è collocata nell'ultima fase di realizzazione del PUT, quando cioè sarà già completato il sistema viario periferico principale e alternativo che permetterà la futura riduzione della sezione stradale di via dei Colli.



ALLEGATO



COMUNE DI ABANO TERME

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

ARGOMENTO: Osservazioni al Piano Urbano del Traffico

Oss. N.°3

Prot. N.° 35147

del 31.12.1997

Richiedente:

Partito Popolare di Abano Terme

DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

1 "Inadeguatezza delle analisi sul flusso di traffico"

Si precisa che le analisi preliminari al PUT sono state svolte secondo metodologie proprie del progettista del Piano, il quale ritiene che le analisi dei flussi di traffico compiute siano più che sufficienti per la formulazione dell'ipotesi progettuale proposta.

2 "Gravi conseguenze dell'attraversamento ad H della città"

Pur concordando nelle perplessità esposte, si respinge la richiesta rilevando l'importanza del tracciato previsto nel sistema globale della viabilità definita da Piano Urbano del Traffico adottato, anche se sicuramente in fase di progetto esecutivo dovrà essere approfondito e risolto il tema della puntuale definizione del tracciato.

3 "Collegamento est-ovest a nord, tra circonvallazione ovest e via I Maggio"

Si accoglie l'osservazione in quanto la soluzione proposta salvaguarda il quartiere S.Lorenzo dal traffico in entrata ed uscita dalla città e contemporaneamente evita il collegamento diretto con la curva Boston.

4 "Collegamento est-ovest a sud della città"

- collegamento tra via Calle Pace e via Flacco: Si respinge la richiesta in quanto il tracciato proposto risulta in prossimità della limitrofa zona alberghiero-termale, creando particolari problemi di incompatibilità a causa del traffico veicolare che si verrebbe a generare;
- potenziamento di via Fasolo: Si ritiene che la richiesta sarebbe condivisibile in quanto migliorativa della viabilità della zona in oggetto per il collegamento con



COMUNE DI ABANO TERME

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

Montegrotto, qualora incontrasse anche il consenso dell'amministrazione del Comune di Montegrotto;

- collegamento della circonvallazione ovest con via Montegrotto: riconoscendo la validità del problema sollevato, si accoglie parzialmente l'osservazione mantenendo come punti di arrivo e partenza del tracciato, la rotonda in corso di realizzazione, e il tratto di via S. Pietro che è esistente e che invece veniva aggirato con la soluzione proposta nell'osservazione. A maggior chiarimento, si allega pertanto la modifica del tracciato riportata su estratto del foglio n.8 della Variante al PRG Adottata con delib. C.C. n.9 del 25.02.97 (vedere allegato 3.1.).

5 "Monteortone – S.Daniele"

- collegamento di Teolo con la Zona Artigianale di Abano: Si respinge la richiesta in quanto la soluzione adottata dà una risposta al flusso di traffico proveniente da Teolo ed è intesa a salvaguardare la stessa zona di Monteortone.
- Potenziare via Pillon: Si ritiene che il tema esposto dovrà essere ulteriormente oggetto di verifica ed approfondimento in occasione del coordinamento con le previsioni di nuova viabilità di collegamento con il Comune di Teolo.
- Collegamento di via Pillon con la zona dello stadio: Si respinge la richiesta in quanto il diretto collegamento della via Pillon con lo stadio separerebbe l'emergenza architettonica del santuario di Monteortone dall'asse commerciale e termale rappresentato dalla via Monteortone.
- Collegamento a Sud di Monteortone tra via DonFogo, via Bazzarin e la Circonvallazione Ovest: Si accoglie l'osservazione secondo quanto già previsto nella tavola n.8 della Variante al PRG Adottata con delib. C.C. n.9 del 25.02.97 (vedere allegato 3.2.).

- conferma delle due corsie per ogni senso di marcia per la circonvallazione ovest: Si respinge l'osservazione in merito all'utilizzo delle due corsie su entrambi i sensi di marcia della circonvallazione ovest, in quanto diversamente via dei Colli costituirebbe un'arteria con caratteristiche autostradali, ovvero una barriera di separazione tra la zona termale posta ad ovest e quella centrale, compromettendo così l'unità della città termale proprio in un'area baricentrica e di pregio ambientale.

Il Piano Urbano del Traffico infatti, deve prefigurare lo sviluppo futuro del bacino termale ed in questa prospettiva tutte le zone termali intorno a S.Daniele dovranno essere considerate come un unico centro termale, verde, accessibile dai suoi margini e protetto dagli attraversamenti veicolari.



COMUNE DI ABANO TERME

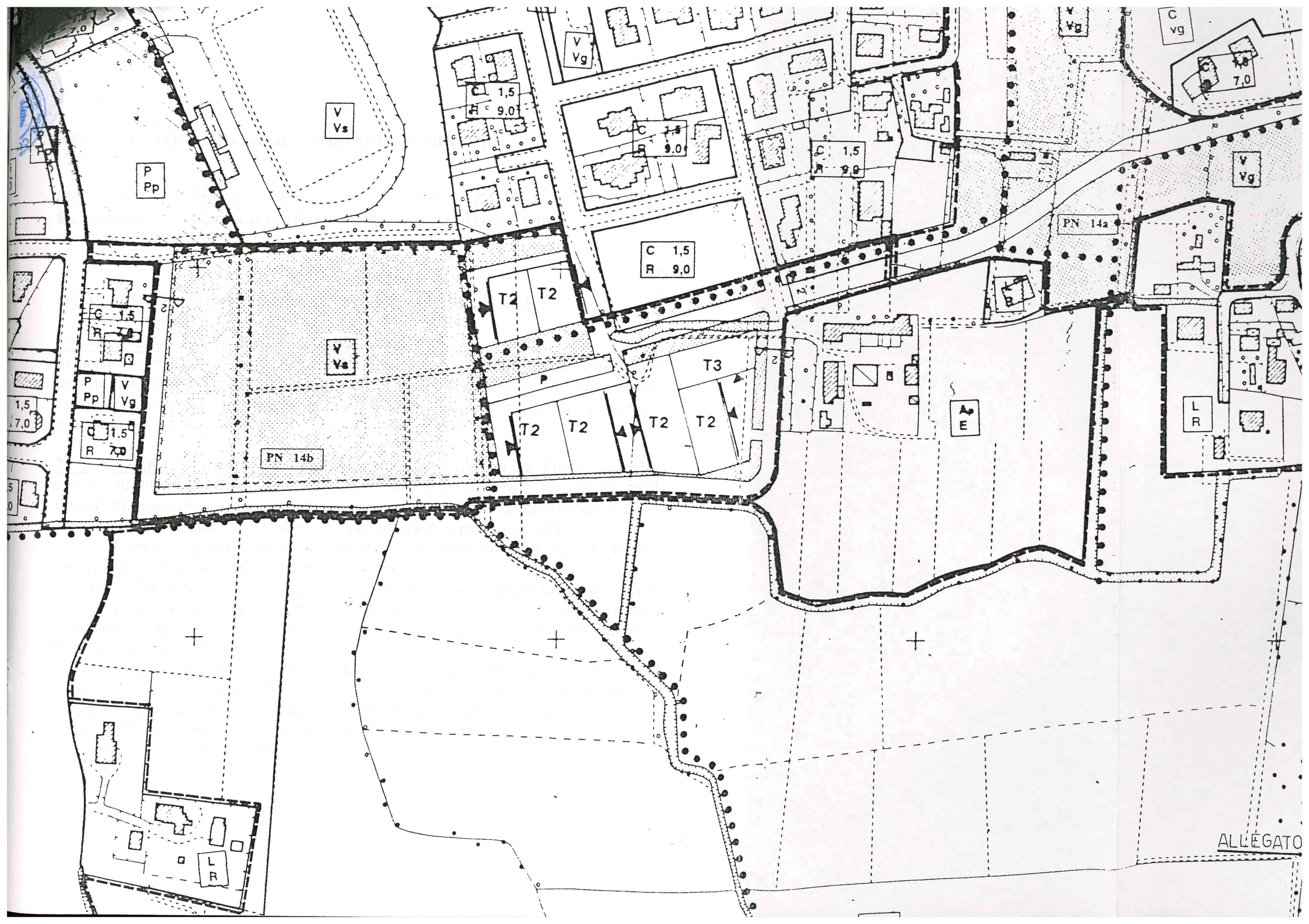
STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

Inoltre, volendo sfatare i timori suscitati dal previsto dimezzamento della sede stradale della circonvallazione ovest, si precisa che tale operazione è collocata nell'ultima fase di realizzazione del PUT, quando cioè sarà già completato il sistema viario periferico principale e alternativo che permetterà la futura riduzione della sezione stradale di via dei Colli.

6 "Segnaletica Alberghiera e dei parcheggi"

Condividendo quanto proposto sulle perplessità rilevate, si precisa che l'impegno principale del PUT è stato quello di definire, all'interno della viabilità globale, una metodologia di accessibilità urbana a tutti gli alberghi. In questa prospettiva l'esatta definizione della segnaletica del circuito degli alberghi verrà accuratamente approfondito, sotto tutti gli aspetti normativi, in sede di redazione del progetto esecutivo di definizione della segnaletica, già in fase di studio.

In ogni caso è anche consentita la facoltà di deroga.





COMUNE DI ABANO TERME

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

ARGOMENTO: Osservazioni al Piano Urbano del Traffico

Oss. N.°4 Prot. N.° 35188 del 31.12.1997
Richiedente: **Garzotto Evelina** – via Romana, 23, Abano Terme

DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

1 “Inadeguatezza delle analisi sul flusso di traffico”

Si precisa che le analisi preliminari al PUT sono state svolte secondo metodologie proprie del progettista del Piano, il quale ritiene che le analisi dei flussi di traffico compiute siano più che sufficienti per la formulazione dell'ipotesi progettuale proposta.

2 “Potenziamento della Circonvallazione Ovest”: Si respinge l'osservazione in merito all'utilizzo delle due corsie su entrambi i sensi di marcia della circonvallazione ovest, in quanto diversamente via dei Colli costituirebbe un'arteria con caratteristiche autostradali, ovvero una barriera di separazione tra la zona termale posta ad ovest e quella centrale, compromettendo così l'unità della città termale proprio in un'area baricentrica e di pregio ambientale.

Il Piano Urbano del Traffico infatti, deve prefigurare lo sviluppo futuro del bacino termale ed in questa prospettiva tutte le zone termali intorno a S.Daniele dovranno essere considerate come un unico centro termale, verde, accessibile dai suoi margini e protetto dagli attraversamenti veicolari.

Inoltre, volendo sfatare i timori suscitati dal previsto dimezzamento della sede stradale della circonvallazione ovest, si precisa che tale operazione è collocata nell'ultima fase di realizzazione del PUT, quando cioè sarà già completato il sistema viario periferico principale e alternativo che permetterà la futura riduzione della sezione stradale di via dei Colli.



REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI ABANO TERME

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO



ARGOMENTO: Osservazioni al Piano Urbano del Traffico

Oss. N.°5 Prot. N.° 35221 del 31.12.1997
Richiedente: **Barbieri Stefano** – via S.Lorenzo, 82, Abano Terme

DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Si respinge l'osservazione in quanto in contrasto con la filosofia generale del Piano Urbano del Traffico, che intende promuovere l'ingresso alla città da est; inoltre il tracciato previsto è conforme alle previsioni del Piano Provinciale di Coordinamento, mentre lo stesso tracciato è stato concordato con le varie amministrazioni interessate (Regione, Comune di Padova, Provincia, Comune di Selvazzano) con firma dell'accordo di programma.



COMUNE DI ABANO TERME

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO



ARGOMENTO: Osservazioni al Piano Urbano del Traffico

Oss. N.°6 Prot. N.° 35222 del 31.12.1997
Richiedente: **Barbieri Pietro** – viale Giusti, 35, Abano Terme

DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Si respinge l'osservazione in quanto in contrasto con la filosofia generale del Piano Urbano del Traffico, che intende promuovere l'ingresso alla città da est; inoltre il tracciato previsto è conforme alle previsioni del Piano Provinciale di Coordinamento, mentre lo stesso tracciato è stato concordato con le varie amministrazioni interessate (Regione, Comune di Padova, Provincia, Comune di Selvazzano) con firma dell'accordo di programma.

COMUNE DI ABANO TERME

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Adozione definitiva del piano urbano del traffico.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, come modificato dall'art. 17, comma 85° della legge 15.05.97 n. 127, sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime

PARERE FAVOREVOLE

- in ordine alla regolarità tecnica;

data 29-5-1998

Il Dirigente del Servizio

Il Dirigente del Servizio